



Provincia di Padova

Alla Provincia di Padova
Area Tecnica
Servizio Pianificazione Territoriale – Urbanistica –
Politiche Energetiche
Piazza Bardella, 2
35131 Padova (PD)

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
(Art. 146 comma 9 D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e D.P.R. n. 31/2017)

Il sottoscritto/La sottoscritta

DA COMPILARE SE PERSONA FISICA

cognome e nome	codice fiscale	
nato a	il	
Residente a:		
comune	c.a.p.	provincia
località, via, n. civico		
telefono	mail	PEC

DA COMPILARE SE PERSONA GIURIDICA (DITTE/ENTI/SOCIETA')

ragione sociale/nominativo	codice fiscale o partita IVA	
Con sede a:		
comune	c.a.p.	provincia
località, via, n. civico		
telefono	mail	PEC

LEGALE RAPPRESENTANTE

cognome e nome	codice fiscale	
nato a	il	
Residente a:		
comune	c.a.p.	provincia
località, via, n. civico		
telefono	mail	PEC

in qualità di ☐ proprietario
☐ comproprietario (compilare "INTERCALARE ATTO DI ASSENSO") – ALLEGATO A
☐ possessore (compilare "INTERCALARE ATTO DI ASSENSO") – ALLEGATO A
☐ detentore (compilare "INTERCALARE ATTO DI ASSENSO") – ALLEGATO A

dell'immobile sito in:

via, n.	città

Censito all'Ufficio Tecnico Erariale di Padova come segue:

N.C.T.R. al foglio	mappale/i	
N.C.E.U. sezione	foglio	mappale/i
codice ecografico	coordinata EPSG 4326 Latitudine	coordinata EPSG 4326 Longitudine

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Artt. 47 e 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000
(T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Io sottoscritto nato a

(Prov.) il , residente a (Prov.) in

Via/Piazza n. consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARO

sotto la mia responsabilità, relativamente all'immobile sito in Via

e distinto al/ai Foglio/i Mappale di essere:

☐ proprietario

☐ comproprietario con i seguenti soggetti:

☐ possessore, mentre proprietario è:

☐ detentore, mentre proprietario è:

Quanto sopra al fine del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica inerente lavori di

 , lì

(firma del richiedente)

Le modalità di invio e sottoscrizioni, nonché dichiarazioni sostitutive da presentare alla Pubblica Amministrazione sono stabilite dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

CHIEDE

☐ **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** - art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 – D.P.R. 13.12.2017 n.31 per l'esecuzione delle sottoelencate opere (descrizione sintetica dell'intervento):

dichiara che la progettazione e l'esecuzione delle opere sono affidate al progettista sottoindicato:

DATI DEL PROGETTISTA

cognome e nome		codice fiscale	
Con studio a:			
comune		c.a.p.	provincia
località, via, n. civico			
iscritto all'Albo/Ordine		della provincia di	n. iscrizione
telefono	mail	PEC	

I sottoscritti, inoltre, dichiarano:

- che lo stato dei luoghi e degli immobili è conforme alla situazione rappresentata negli elaborati grafici e nella documentazione fotografica al momento della presentazione della domanda
- che l'intervento è ricadente in ambito sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 - specificare la natura e denominazione del vincolo.

- ☐ art. 136 apposto con
- ☐ art. 142
- ☐ art. 157 apposto con

In caso di intervento di variante:

- che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'Ente
l'autorizzazione paesaggistica n. , in data , della quale si produce copia.

Allegati:

- Relazione paesaggistica di cui allo schema allegato "D" al DPR n. 31/2017 - scheda documentazione semplificata - che in particolare dovrà contenere a) i riferimenti della disciplina paesaggistica vigente b) la descrizione dello stato attuale dell'area interessata all'intervento, c) le valutazioni in ordine all'incidenza complessiva ed all'impatto dell'opera nei riguardi del contesto paesaggistico e quindi la sua compatibilità, d) la descrizione delle eventuali opere mitigative previste; nel caso di immobili vincolati ai sensi dell'art. 136 commi 1, 2, 3 del D.lgs n. 42/04, e limitatamente per quelli di cui al punto c) di interesse storico-architettonico o storico - testimoniale, compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, la relazione deve contenere anche specifici riferimenti ai valori storico - culturali ed estetico - percettivi che caratterizzano l'area interessata dall'intervento e il contesto paesaggistico di riferimento;
- Elaborati grafici progettuali, corredati di relazione tecnico-illustrativa dei lavori, con particolare riferimento alla tipologia ed ai materiali impiegati;
- Documentazione fotografica dell'oggetto di intervento, del suo contesto paesaggistico e dell'oggetto dal quale ha origine il vincolo;
- Attestazione di conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia vigente e adottata, rilasciata dal Comune, con dichiarazione che quanto esistente e rappresentato negli elaborati di progetto, incluse le fotografie, è stato regolarmente autorizzato da precedenti autorizzazioni paesaggistiche e edilizie e conformemente realizzato - Allegato B;
- Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del richiedente, degli eventuali contitolari e del professionista;
- Scannerizzazione delle marche da bollo (16,00 € + 16,00 € per istanza e accertamento) unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi modulo pagine informative sito web Provincia di Padova - Funzioni fondamentali/urbanistica/autorizzazioni paesaggistiche);

, lì

(firma del richiedente)

(firma dei contitolari)

(firma e timbro del progettista)

INTERCALARE ATTO DI ASSENSO – ALLEGATO A

Precisa che gli immobili su cui si intende intervenire risultano

☐ **in comproprietà** con i signori sotto elencati

☐ **di proprietà** dei signori sotto elencati

i quali sottoscrivono la presente quale ATTO DI ASSENSO:

cognome e nome	codice fiscale	
nato a	il	
Residente a:		
comune	c.a.p.	provincia
località, via, n. civico		

(firma dell'interessato)

cognome e nome	codice fiscale	
nato a	il	
Residente a:		
comune	c.a.p.	provincia
località, via, n. civico		

(firma dell'interessato)

cognome e nome	codice fiscale	
nato a	il	
Residente a:		
comune	c.a.p.	provincia
località, via, n. civico		

(firma dell'interessato)

cognome e nome	codice fiscale	
nato a	il	
Residente a:		
comune	c.a.p.	provincia
località, via, n. civico		

(firma dell'interessato)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Titolare del trattamento è la Provincia di Padova, con sede a Padova in P.zza Antenore n. 3, 121- Padova, nella persona del **Presidente pro tempore**, presidente@provincia.padova.it;

Dati di contatto del DPO: l'indirizzo mail cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è dpo@provincia.padova.it;

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario unicamente per le finalità connesse alla procedura in argomento. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. e) del GDPR, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge e, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679;

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali;

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente;

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari;

COMUNE DI

(Provincia di Padova)

Prot. n.

li,

Oggetto: Attestazione di conformità urbanistica-edilizia dell'intervento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dirigente o responsabile ufficio)

In relazione all'intervento relativo ai lavori di
da eseguirsi sull'immobile censito al N.C.T. Sez Fg Mappale
N.C.E.U. Sez Fg Mappale
di cui all'istanza in data Prot.
che ricadono in ZTO del P.R.G. e/o P.I. vigente/adottato
con previsione del P.A.T.

Verificato che l'area è sottoposta al vincolo di cui al D.Lgs 42/2004:

☐ art. 142 comma 1 lettera

☐ art. 136

☐ art. 157

e che non ricade all'interno del vincolo usi civici - art. 142 comma 1 lettera h.

ATTESTA

la conformità dell'intervento alla disciplina e alla normativa urbanistica ed edilizia vigente e adottata, e che quanto esistente è rappresentato negli elaborati grafici, incluse le fotografie, è stato regolarmente autorizzato da precedenti autorizzazioni paesaggistiche e edilizie e conformemente realizzato.

(timbro e firma del responsabile del servizio)

B.1. Incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori e' sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario;

B.2. realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti;

B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali:

- a) modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti;
- b) interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica sostanziale di scale esterne;

B.4. interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali:

- a) rifacimento del manto del tetto con materiali diversi;
- b) modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici;
- c) modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;
- d) realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca;
- e) inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili;

B.5. interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti;

B.6. interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico;

B.7. installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art.

136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.8. installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli

edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;

B.9. installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.10. installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione;

B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo;

B.12. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;

B.13. opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi dell'art. 143 del codice;

B.14. interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato «A», da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera b) del Codice;

B.15. interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse architettonico, storico o testimoniale;

B.16. realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrato, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe;

B.17. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc;

B.18. interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali;

B.19. installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente;

B.20. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne;

B.21. realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;

B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista;

B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete;

B.24. posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;

B.25. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare;

B.26. verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale;

B.27. manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico;

B.28. realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;

B.29. manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a dieci metri quadrati;

B.30. realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq;

B.31. interventi di adeguamento della viabilità vicinale e podereale eseguiti nel rispetto della normativa di settore;

B.32. interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree;

B.33. interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura;

B.34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 2.000 mq, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;

B.35. interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale;

B.36. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1, del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate;

B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;

B.38. installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui all'art. 6, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;

B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale;

B.40. interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine;

B.41. interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui all'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del Codice;

B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.